

Annunciazione

scuola russa di Jaroslavl'



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01646/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01646/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1646

Codice scheda: 3y010-01646

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Annunciazione

Titolo: Annunciazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Reposi

Tipologia struttura conservativa: museo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00380

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1675

Validità: post

A: 1690

Validità: post

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa di Jaroslavl'

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note
Nimbi in foglia d'oro (gemelli), particolari a mecca (tetti, finestre, trono, ali, predellino). Assist in foglia gemelli (raggi e stelle). Supporto ligneo. Tavola intera finita a sgorbia. Due traverse parallele.

MISURE

Unità: cm

Altezza: 62.8

Larghezza: 45.7

Profondità: 4

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'impianto figurativo è sintetico e simbolico: l'arcangelo Gabriele sta ritto, di fronte alla Vergine; con la mano ds, benedicente nel gesto trinitario, si indirizza a Maria; con la mano sx reca una verga rossa. La Vergine Maria è rappresentata seduta su un trono, con piedi calzati di rosso, che poggiano su una predella. Sul capo e sulle spalle ha tre stelline che indicano la verginità prima, durante, dopo il parto; la mano sinistra regge il Vangelo.

Indicazioni sul soggetto: Protagonisti: Madonna; arcangelo. Oggetti: libro; trono. architettura: colonne; trabeazioni.

Notizie storico-critiche

L'iconografia dell'Annunciazione conferma l'importanza della festa, una delle "dodici grandi feste", sempre dipinte nelle iconostasi delle chiese orientali. L'icona dell'Annunciazione del Signore "scrive" la pagina di Lc 1,26-38, pagina che ci introduce nel mistero della salvezza portata all'umanità da Gesù Cristo. L'impianto figurativo della nostra icona è molto sintetico e densamente simbolico: l'arcangelo Gabriele, a destra, sta ritto, di fronte alla Vergine Maria, con un atteggiamento deciso ed equilibrato; il volto, di tre quarti, mostra occhi aperti e bocca chiusa sul mistero della Natività da annunciare; la postura e le pieghe verticali, ben definite, della veste rosso chiaro, rafforzano l'espressione di pace e fermezza: il messaggero è la parola potente di Dio. Con la mano destra, benedicente nel gesto trinitario, Gabriele si indirizza a Maria per salutarla e interpellarla; con la mano sinistra reca una verga rossa, simbolo del suo ruolo di messaggero divino. A sinistra è rappresentata la Vergine Maria, seduta su un trono sontuoso, con i piedi calzati di rosso, che poggiano su una predella: essere seduti significa essere sicuri; avverrà qualcosa di definitivo. La Madre di Dio, in atteggiamento di profondo raccoglimento, vestita di un maphorion di colore rosso vino (il colore della divinità, della regalità), bordato d'oro, e di una tunica di colore azzurro scuro (colore dell'umano) e verde (colore della terra), ascolta l'arcangelo; sul capo e sulle spalle ha tre stelline a fiore che indicano la verginità prima, durante e dopo il parto. I suoi grandi occhi e la bocca chiusa indicano la profondità dell'ascolto, della contemplazione e del mistero, che si riverbera anche nel colore scuro della carnagione (parimenti a quella di Gabriele); la sua espressione esprime il consenso attraverso la testa inclinata, segno evidente della sua umiltà; la mano destra è aperta come gesto di disponibilità e di accoglienza verso il Signore; la mano sinistra regge il Vangelo aperto alla pagina di Lc 1,26-38. Dall'alto, al centro, da un sole d'oro raggiato con all'interno tre stelle (che indicano la Trinità) proviene la colomba -lo Spirito Santo-, il cui raggio scende verso la Vergine. La scena ha come sfondo una grandiosa, sontuosa e fantasiosa architettura, che non rimanda a Nazareth, ma piuttosto al tempio di Gerusalemme; la simbologia architettonica è legata alle metafore con cui la Madre di Dio viene chiamata: "Dimora luminosissima; Palazzo del grande sovrano". I nimbi in foglia d'oro, l'assist finissimo nei raggi e nelle stelle; i particolari a mecca dei tetti, delle finestre, del trono e delle ali dell'Arcangelo impreziosiscono e illuminano la scena.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Aggiunta posteriore di listelli nel perimetro di cornice. Integrazioni a foglia nei nimbi, diffuse integrazioni debordanti nel fondo. Sollevamenti a "crestina" causati dal ritiro del supporto.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01646_IMG-0000485526

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00380

Nome del file originale: D00380.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01646_IMG-0000485527

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00380_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00380_retro.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione